BOATO TRA L'AQUILA E TERAMO: NESSUNO SCHIANTO, E' STATO IL BOOM DEGLI F35

9 Ottobre 2015



L'AQUILA – Risolto il giallo sui cieli d'Abruzzo: nessun aereo o elicottero caduto, ma un'esercitazione di uno o due aerei supersonici in un corridoio aereo tradizionalmente utilizzato per voli con il superamento della barriera del suono.

Ogni ipotesi di incidente aereo è stata esclusa.

Questo, secondo quanto appreso da fonti delle forze dell'ordine dell'Aquila, all'origine del boato che questa mattina, intorno alle 9.45, è stato percepito tanto nel Teramano quanto nell'Aquilano, fino all'estrema zona Ovest.

Conferme arriverebbero, secondo quanto precisato da queste fonti, dall'Aeroporto militare di Pratica di Mare (Roma) e dal Comando operazioni aeree (Coa) di Ferrara.

La prefettura di Teramo ha disposto invece lo stop alle ricerche sul versante teramano del Gran Sasso, in particolare nel Comune di Crognaleto, di un presunto velivolo schiantatosi e che secondo altre versione avrebbe potuto generare il forte boato.

Soccorso alpino, polizia, carabinieri, 118 ed altre forze civili e militari, nonostante la scarsa visibilità dovuta alla nebbia e alle nuvole per tutta la mattinata hanno sorvolato l'area segnalata e seguito da terra le ricerche allestendo anche un campo base nella zona interessata. *(alb.or.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli